

Comune di Cervaro

(Frosinone, Lazio, Italia)

PROGETTO DEL SERVIZIO DI

**“RACCOLTA TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI
RIFIUTI DOMESTICI ED ASSIMILATI DESTINATI A
RECUPERO E SMALTIMENTO MEDIANTE SISTEMA DI
RACCOLTA PORTA A PORTA PER LA DURATA DI ANNI
DUE”**

C.I.G. 67796518FC

e) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E

PRESTAZIONALE

ALLEGATO M

PROGETTISTA

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Geom. Enzo Pucci

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – **Decreto ministeriale 13 febbraio 2014** - Criteri ambientali minimi per Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 18 gennaio 2012, n. 14. Approvazione del **piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio** ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei Rifiuti)

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 153, Codice dei contratti relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE

Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Decreto 13 maggio 2009

Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

Fise Assoambiente, Associazione Imprese Servizi Ambientali

Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti di imprese e società esercenti Servizi ambientali 21 marzo 2012

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito anche CSA o semplicemente Capitolato), ove non espressamente e/o diversamente indicato, si intende come:

- 1) "Ente Appaltante" o "Committente":** il Comune di Cervaro, con sede amministrativa in Piazza Vittorio Emanuele n. 1 in Cervaro (Fr) Italia ;
- 2) "Ditta Appaltatrice o Ditta Aggiudicataria o semplicemente Ditta":** La persona giuridica alla quale l'Ente Appaltante affiderà il servizio, nonchè i suoi legali successori o aventi causa.
- 3) "Disciplinare di Gara":** Specifico Disciplinare per la gara per l'appalto del servizio di raccolta porta a porta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati e gestione del Centro di Raccolta Comunale.
- 5) "Rappresentante legale della Ditta Appaltatrice":** La persona fisica responsabile della stessa ditta a cui è affidato sia il corretto svolgimento del servizio che i rapporti con l'Ente Appaltante e/o il Referente dell'Ente Appaltante;
- 6) "Referente dell'Ente Appaltante":** Il responsabile del Servizio Ambiente dello stesso Ente a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole costituenti il presente capitolato, nonchè della corretta esecuzione del servizio. Lo stesso potrà avvalersi della collaborazione di assistenti da lui designati.
- 8) "RSU":** Rifiuti Solidi Urbani.
- 9) "C.C.":** Codice Civile.
- 10) "Rifiuti Urbani"** rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:

1. **Domestici**, che si suddividono in:
 - **Verde**, che comprende il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di falcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;
 - **Umido** che comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;
 - **Secchi** che sono costituiti dai materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:
 - **Recuperabili** che sono tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:
 - **Carta**: frazione recuperabile costituita da carta e cartone;
 - **Plastica**: frazione recuperabile costituita da contenitori per liquidi in plastica di volume inferiore ai 10 litri;
 - **Vetro**: frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;
 - **Lattine**: frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;
 - **Barattoli**: frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;
 - **Altre frazioni recuperabili**: altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili);
 - **Non recuperabili**: tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie, comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;
2. **Pericolosi**: batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
3. **Ingombranti**: sono costituiti da beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, che per dimensioni e/o peso risultino

di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei Rifiuti;

4. **Rifiuti da spazzamento:** sono costituiti dai Rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;
5. **Assimilati:** (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati): sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art.183, c.1, lett.a) del D.Lgs.n. 152/06; Ferma restando la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco riciclabile, ecc.); I rifiuti speciali non pericolosi prodotti da utenze non domestiche, quali enti ed imprese, sono assimilati ai rifiuti urbani ai sensi dell'art.198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152, ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2 ed i contenuti dell'art. 195 comma 2 lettera e) del medesimo Decreto Legislativo, nonché le successive modifiche ed integrazioni.

11) "Multimateriale": rifiuti secchi riciclabili misti (di norma vetro, lattine, barattoli e contenitori per liquidi in plastica), esclusa la carta;

12) "Trattamento": processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili;

13) "Recupero": operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;

14) "Spazzamento": le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, dove vengono abbandonati rifiuti che devono essere rimossi ed in seguito alla rimozione va effettuata lo spazzamento dell'area nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta.

ART. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Cervaro intende appaltare i servizi di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, inerenti la raccolta, il trasporto, il conferimento presso gli impianti di smaltimento e di recupero, come definiti dagli artt. 94, 95, 96, 97 del D.Lgs. 18.4.2016 n.50, nell'osservanza delle modalità stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto dei servizi, del Disciplinare di gara e, in particolare, nella Relazione allegata. I Servizi specificati nel presente Capitolato Speciale sono assunti mediante appalto, secondo la Procedura aperta di cui all'art. 60, comma 5 del DLgs 18/04/2016 n. 50. - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di quanto espressamente convenuto nel Contratto di servizio, nel presente Capitolato Speciale, nella Relazione e suoi allegati e nei servizi aggiuntivi proposti in sede di gara, che assieme fanno parte integrante e sostanziale del Contratto ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti dell'Amministrazione, nonché di tutte le Leggi e disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello europeo, nazionale che regionale e provinciale nonché del Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU).

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento di un servizio di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (**PAN GPP**) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio **13 febbraio 2014** Criteri ambientali minimi per «**Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani**»

I Codici CPC (Common Procurement Vocabulary) per il servizio di gestione dei rifiuti urbani sono i seguenti :

- 90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti
- 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani
- 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici
- 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti

ARTICOLO 3

CARATTERE DEL SERVIZIO

Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono di competenza del Comune

che le esercita con diritto di privativa, mediante appalto a ditte specializzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti.

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato è da considerarsi

ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposto alla normativa dettata in materia.

Tutti i servizi affidati con il presente appalto sono quindi da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurare la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla L.146/90 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati" e dagli accordi collettivi comunali vigenti nel corso dell'appalto.

ARTICOLO 4

DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio è di 24 (ventiquattro) mesi, con opzione per ulteriori 12 (dodici) esercitabile da parte della Stazione Appaltante, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto o comunque entro trenta giorni dalla data di detta sottoscrizione o dalla data di inizio del servizio ai sensi del successivo articolo (inizio del servizio), qualora l'affidamento avvenga anticipatamente sotto riserva di legge.

Il vincolo contrattuale per la Stazione Appaltante è limitato all'esecuzione dei primi 24 mesi. L'affidamento del servizio dei successivi 12 mesi costituisce opzione per la Stazione Appaltante, mentre per l'aggiudicatario costituisce atto di impegno unilaterale irrevocabile fino all'esercizio dell'opzione. L'Amministrazione committente ha la facoltà

di non procedere all'esercizio dell'opzione e nessun indennizzo, risarcimento e altro compenso di qualunque genere può essere richiesto dall'Impresa appaltatrice.

La stipula del contratto di appalto avrà luogo nel termine massimo di 90 giorni della data di esecutività della determinazione di aggiudicazione della gara di appalto. In difetto dell'attivazione del servizio nei termini sopra indicati il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta dall'aggiudicazione l'impresa stessa. Ai sensi degli artt. 32, comma 8 e 13 del D.lgs. 50/2016 e s. m. e i., l'esecuzione del servizio potrà essere anticipata, nelle more della stipulazione del contratto.

Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che occorra alcun preavviso o disdetta. Se allo scadere del termine naturale previsto per il contratto il Comune non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'impresa appaltatrice

sarà obbligata a continuarlo per un periodo non superiore a 12 mesi alle stesse condizioni vigenti alla data di scadenza. I servizi non potranno essere sospesi o interrotti dalla Ditta Appaltatrice, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente segnalati all'Ente Appaltante.

In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà applicare le penali previste dal presente capitolato, fino a dichiarare la decadenza e risoluzione del contratto. L'Amministrazione Appaltante potrà recedere dal presente contratto, decorso il primo anno, con preavviso di mesi 6 (sei), nei casi consentiti dalla legge, riservandosi la possibilità di trasferire il contratto stesso ad un altro soggetto secondo le modalità consentite dalla normativa vigente.

La durata dell'appalto resta comunque subordinata all'eventuale attuazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Amministrazione Provinciale/Regionale previa individuazione di A.T.O. o altro soggetto, pertanto, si prevede espressamente, indipendentemente dalla durata prevista dell'affidamento, la cessazione automatica del contratto all'atto del subingresso di soggetti a totale o prevalente capitale pubblico.

Allo stesso modo se l'Ente intende aderire a forme di gestione del servizio sovra comunali (es. Unione di Comuni) il Comune potrà recedere dal contratto inviando comunicazione alla ditta aggiudicataria con preavviso di almeno sei mesi mediante raccomandata A/R. Anche in tal caso di recesso la ditta aggiudicataria avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto senza null'altro a pretendere.

ART. 5

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è stimato in euro **842.132,07**(euroottocentoquarantaduemilacentrotrentaduevirgolazerosette)(esclusa IVA al 10%) oltre Euro 10.000,00(diecimilavirgolazerozero) per oneri derivanti da rischi interferenziali non soggetti a ribasso, come specificato nel DUVRI,. L'ammontare effettivo del canone annuo di appalto sarà quello fissato in sede di aggiudicazione e si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto offerta.

L'ammontare effettivo del canone annuo di appalto fissato in sede di aggiudicazione e onnicomprensivo si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti e nel presente capitolato.

Sono a carico della Ditta, inoltre, gli eventuali oneri di conferimento, trattamento e smaltimento delle frazioni differenziate che dovessero essere respinte per difetto qualitativo dalle piattaforme CONAI.

Sono altresì a carico della ditta gli oneri per il conferimento in impianti idonei, dei rifiuti ritirati su chiamata o con conferimento diretto (ingombranti e RAEE, pile esauste, medicinali scaduti, escluso quelli contenenti amianto).

Rimane a solo carico dell'Ente il costo dello smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati e della frazione umida presso l'Impianto di Selezione e Riciclaggio di Colfelice (FR), o presso altri Impianti a tal uopo autorizzati ove consentito.

Il riconoscimento dei corrispettivi riferiti al conferimento di frazioni differenziate a qualunque titolo erogati, da parte sia del CONAI sia di ogni altro consorzio, sarà introitato dalla Ditta a cui il Comune farà delega per la stipula delle Convenzioni di cui all'Accordo Quadro Anci-Conai. L'impresa è tenuta a comunicare mensilmente all'Amministrazione gli esiti delle raccolte e i quantitativi conferiti corredati da idonea documentazione.

ARTICOLO 6

PAGAMENTI

Il canone di cui all'articolo precedente sarà corrisposto in rate mensili di uguale importo posticipate, entro 60 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura afferente le prestazioni rese nel mese precedente.

La data di decorrenza del primo pagamento sarà quella dell'effettivo inizio del servizio, risultante da apposito verbale, di cui all'art. 5.

Qualora i termini di pagamento non venissero rispettati, fatti salvi i casi di forza maggiore, sulle somme dovute decorreranno gli interessi di mora al tasso di riferimento della banca d'Italia, pubblicato due volte l'anno, con decorrenza del mese successivo a quello della messa in mora da parte dell'appaltatore.

L'Amministrazione aggiudicatrice potrà non pagare quei servizi che, da indagini e ricerche effettuate dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice, risulteranno non eseguiti dall'Appaltatore, stimando gli stessi in proporzione o in percentuale al servizio di che trattasi.

L'Appaltatore si impegna a presentare, entro il trenta settembre di ogni anno, il Piano economico – finanziario della gestione dell'appalto, dettagliando le voci di costo indicate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s. m. e i.

ART. 7

SERVIZI COMPLEMENTARI E SERVIZI ANALOGHI

Il Comune di Cervaro si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, al medesimo prestatore del servizio principale:

a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 i servizi complementari non compresi nel presente capitolato speciale di appalto, ma che, a causa di circostanze imprevedute, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;

ARTICOLO 8

SERVIZI, UTENZE E MATERIALI

I servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti:

a) Servizi utenze domestiche

Raccolta porta a porta

Il servizio prevede la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" in tutto il territorio del comune di Cervaro delle seguenti tipologie di materiali:

- a) frazione organica
- b) frazione secco residuo
- c) carta, cartone e cartoncino ;
- d) imballaggi in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
- e) vetro

sia presso le singole utenze sia presso i condomini secondo quanto indicato nella Relazione allegata al Progetto parte integrante del Contratto.

Raccolta su chiamata :

- f) ingombranti e RAEE

Raccolta con conferimento diretto da parte degli utenti in cassoni :

g) ingombranti e RAEE, sfalci e potature derivanti dalla manutenzione del verde pubblico e privato verranno conferiti direttamente dagli utenti in cassoni localizzati nel Centro di Raccolta Comunale (sono a carico della Ditta la sola gestione, trasporto ed eventuali oneri di smaltimento dei materiali)

b) Servizi utenze non domestiche

Il servizio prevede la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" delle seguenti tipologie di materiali:

- a) frazione secco residuo
- b) frazione organica
- c) carta e cartone
- d) imballaggi in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
- e) Vetro

c) Servizi comuni per le utenze domestiche e non domestiche :

Il servizio prevede:

- a) La raccolta e trasporto della frazione dei RUP (pile, farmaci e T e F) con il sistema dei contenitori specifici dislocati sul territorio o presso utenze commerciali selezionate;
- b) La gestione del Centro di Raccolta Comunale con orari apertura come da schede allegate
- c) la raccolta e trasporto dei rifiuti conferiti in maniera differenziata dalle aree dei mercati e delle manifestazioni;
- d) la rimozione ed il trasporto agli impianti di smaltimento dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
- e) raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni animali, etc.
- f) svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti ed eventuali altri servizi complementari di pulizia;
- g) il trasporto dei rifiuti presso:
 - a) l'impianto della S.A.F. S.p.A. di Colfelice dei rifiuti indifferenziati
 - b) l'impianto della S.A.F. S.p.A. di Colfelice della frazione umido-organico ;
 - c) le piattaforme della filiera CONAI dei rifiuti secchi come sopra differenziati. Piattaforme CONAI: COMIECO; COREPLA; COREVE; CIAL: CONSORZIO ACCIAI che verranno individuate dalla Ditta appaltatrice .
- h) il lavaggio dei contenitori condominiali e stradali con frequenza quindicinale
- i) il lavaggio quindicinale degli automezzi di raccolta
- m) gestione del Centro di Raccolta con apertura di almeno 6 ore bisettimanali di cui tre il sabato. Il Centro verrà utilizzato per il conferimento all'interno di cassoni scarrabili di rifiuti ingombranti e Raee, degli sfalci e potature derivanti dalla manutenzione del verde pubblico e privato e per il conferimento di materiali inerti provenienti da strutture comunali, nonché per l'accumulo di carta, vetro, metallic e plastica

n) raccolta dei rifiuti cimiteriali

Inoltre :

- l'appaltatore dovrà dotarsi di un sistema di verifica della qualità dei conferimenti, registrare gli errati conferimenti e segnalarli all'utenza, e alla stazione appaltante;
- la raccolta differenziata dovrà essere a regime entro il primo anno dall'aggiudicazione del contratto (65% rd)

d) Servizi accessori

Il servizio prevede:

- le attività di informazione e comunicazione inerenti i servizi di igiene urbana come da Art. 54 punto K del Capitolato ;

I servizi sono comprensivi di tutto quanto inerente il personale e gli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, dei carburanti, dei costi assicurativi e di bollo, delle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) e utile di impresa, necessari allo svolgimento dei servizi.

Il servizio deve essere assicurato anche:

- a) in presenza di condizioni atmosferiche avverse;
- b) in occasione dei giorni festivi
- c) nel caso di siti di stoccaggio, CDR, impianti di conferimento e/o smaltimento e/o di destinazione finale non funzionanti.

ARTICOLO 9

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione del servizio, a corpo, avverrà secondo le norme del Decreto Legislativo N. 50 del 18 Aprile 2016 e s. m. i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 e seguenti del citato decreto.

La gara verrà gestita ed aggiudicata dalla Centrale di Committenza istituita dall'Unione dei Comuni delle Mainarde di cui il Comune di Cervaro fa parte.

Un'apposita Commissione, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs n. 50/2016, è incaricata di valutare le offerte presentate.

La Commissione giudicatrice, preliminarmente in seduta pubblica, procederà

all'esame dettagliato della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara e per l'accertamento di tutte le norme procedurali del presente capitolato per la validità delle offerte e il conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione della domanda.

La Commissione provvederà in seduta riservata alla valutazione dell'offerta tecnica. Successivamente, sempre in seduta pubblica, la Commissione procederà all'esame delle offerte economiche. **Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara e offerte condizionate.** La Commissione, quindi, procederà alla individuazione delle offerte normalmente basse secondo quanto previsto dall'articolo 97 del D. Lgs. N. 50 del 18 Aprile 2016 .

L'individuazione del miglior offerente non determina per l'Amministrazione il vincolo della stipula del contratto.

Sino alla comunicazione di formale aggiudicazione da parte dell'Amministrazione, nessun partecipante potrà vantare alcuna aspettativa di diritto in merito alla stipula del contratto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ARTICOLO 10

INIZIO DEL SERVIZIO

L'inizio del servizio dovrà avvenire presumibilmente il giorno 1\09\2016 anche nelle more di stipula del contratto.

La ditta darà inizio al servizio nel termine sopra indicato, anche se non in possesso di tutti i mezzi previsti, purché nello stesso numero e con caratteristiche equivalenti.

Qualora l'impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio il Comune sarà libero di assegnare l'appalto all'impresa seconda classificata o di indire a suo insindacabile giudizio, una nuova gara e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

Al momento dell'inizio del servizio i funzionari incaricati verificheranno, in contraddittorio con il responsabile dell'impresa appaltatrice, il numero e le caratteristiche degli automezzi ed attrezzature, che dovranno corrispondere a quanto previsto dal presente Capitolato e dall'eventuale offerta migliorativa proposta in fase di gara.. Detta verifica deve risultare da apposito verbale. Tutti i servizi previsti dal presente appalto, dal disciplinare tecnico prestazionale ed eventualmente migliorati dall'offerta tecnica presentata dall'appaltatore, dovranno avere inizio a pieno regime entro mesi tre dall'avvio dell'appalto. Nella fase iniziale la Ditta Appaltatrice dovrà comunque garantire l'effettuazione dei servizi di raccolta dei rifiuti garantendo la stessa qualità dei servizi attualmente espletati, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini

conoscitive del territorio. Per le utenze che non fossero presenti al momento della consegna dei servizi la Ditta Appaltatrice dovrà garantire comunque la distribuzione dei contenitori anche in tempi successivi. I servizi opzionali offerti in sede di gara, da cui derivano maggiori costi, saranno eventualmente avviati a seguito di accordi tra le parti, risultanti da specifici verbali di consegna e con riferimento alla durata pattuita per ogni servizio.

ARTICOLO 11

CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna del servizio da parte dell'Ente Appaltante sotto riserva di legge, avverrà con l'affidamento definitivo dell'appalto mediante determinazione del Responsabile del Servizio Ambiente. La Ditta Appaltatrice non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio neanche di un giorno dalla data di consegna, pena la decadenza, *de jure et de facto*, dell'appalto. Saranno, inoltre, posti a suo carico i danni causati all'Ente Appaltante in conseguenza del ritardo dell'inizio del servizio e gli eventuali altri oneri derivanti.

ARTICOLO 12

CONTRATTO

La "Ditta Appaltatrice" rimane vincolata con la presentazione dell'offerta. L'Ente Appaltante" rimane vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

La ditta Aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 7 giorni dalla data di invito. Il presente Capitolato fa parte integrante del contratto di servizio, come ogni altro documento allegato al bando in particolare il Progetto di Gestione del Servizio

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del territorio del Comune di Cervaro, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

In particolare la Ditta, all'atto della firma del contratto dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C. l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel presente Capitolato e in tutti i documenti facenti parte del Contratto.

ART. 13

DEPOSITO CAUZIONALE

Le cauzioni provvisoria e definitiva dovranno essere prodotte così come riportato nel Disciplinare di Gara. La presentazione di cauzione per importo inferiore al minimo indicato nel Disciplinare di Gara comporterà l'esclusione dalla gara. La cauzione provvisoria prestata dalla Ditta Aggiudicataria verrà svincolata solo ed esclusivamente al momento della sottoscrizione di tutti i contratti, mentre ai non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Nel caso di rifiuto della Ditta Aggiudicataria a stipulare anche il contratto, la cauzione provvisoria sarà incamerata dall'Amministrazione Appaltante. Ai sensi del D.lgs. 50/2016 la cauzione provvisoria è escussa qualora il concorrente o l'aggiudicatario non forniscano la prova o non confermino le dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico organizzativa richiesti. La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune di Cervaro, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'Appalto, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione dove la cauzione non risultasse sufficiente. La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal presente articolo. La cauzione sarà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune di Cervaro, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo – previdenziali. L'Amministrazione Aggiudicatrice può, comunque, esperire ogni altra azione per il risarcimento dei maggiori danni non coperti dalla predetta garanzia.

ARTICOLO 14

VARIAZIONI DELL'APPALTO

Il Comune di Cervaro si riserva la facoltà di apportare variazioni ai dati principali dell'appalto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. Si riserva altresì, in collaborazione con il Direttore di Esecuzione del Contratto, di apportare quelle variazioni finalizzate ad ottimizzare le raccolte differenziate a parità di impiego di mezzi e personale. In tali casi la Ditta Aggiudicataria è obbligata ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali con il relativo adeguamento del canone, (ferma restando la franchigia del 10% ad esempio del numero di utenze la quale prevede corrispettivi in aumento o in diminuzione in caso di variazioni oltre

tale percentuale) fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20 % dell'ammontare complessivo del contratto di appalto. La Ditta appaltatrice non è altresì obbligata ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligata ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla Amministrazione appaltante.

ARTICOLO 15

AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE

L'impresa dovrà impegnare, per il servizio oggetto del presente capitolato, mezzi ed attrezzature, e garantire un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto. In particolare la dotazione minima è così stabilita:

- a) L'aggiudicatario del servizio è obbligato, per lo svolgimento del servizio, ad utilizzare i contenitori di proprietà dell'Amministrazione Comunale, risultanti dalla relazione del progetto del Servizio, ed a fornire i nuovi contenitori, come da relazione allegata, nonché tutti quali e quanti altri necessari al corretto svolgimento del servizio.
- b) La dotazione minima degli automezzi da impiegare nel servizio oggetto del presente capitolato è stabilita in n. 6 (sei) automezzi come di seguito indicato :

1) N. 5 Automezzi a vasca di mc 7

2) N. 1 automezzo compattatore

L'impresa si impegna, inoltre, a provvedere alla pulizia ed alla sanificazione di mezzi ed attrezzature impiegati, con frequenza quindicinale.

Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati per il servizio dovranno essere muniti di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la P.A. servita. Tali segni distintivi dovranno essere apposti anche i contenitori, sia su quelli in uso alle utenze che su quelli ancora da consegnare.

L'impresa appaltatrice, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, è tenuta a rimuovere e/o sostituire tutte le attrezzature posizionate su suolo pubblico, per motivi di carattere legale, tecnico, di funzionalità, di decoro, di estetica e per ragioni di igiene e di sicurezza, nonché a seguito di furti ed atti vandalici.

Qualora i mezzi, le attrezzature o gli impianti impiegati dovessero subire un'obsolescenza tecnica, tecnologica o funzionale tale da non consentirne il normale utilizzo, a seguito dell'emanazione di nuove norme ovvero per altri motivi, l'impresa è tenuta ad assicurarne la sostituzione integrale a proprie spese.

L'impresa è in ogni caso tenuta, a suo esclusivo carico, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, attrezzature ed impianti utilizzati per lo svolgimento del servizio, in modo da garantirne la piena efficienza per il conseguente integrale espletamento dei servizi previsti nel capitolato.

Dovranno essere sempre impiegati addetti ed automezzi in numero tale da garantire il servizio con efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché in conformità alle leggi vigenti in materia di ambiente, di sanità ed igiene, di sicurezza sul lavoro, ed alle norme del Codice della Strada.

In ogni caso e per specifiche esigenze, il Comune di Cervaro, potrà apportare modifiche al programma ed agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune stesso; le eventuali modifiche verranno effettuate mediante specifica comunicazione di servizio alla Ditta appaltatrice.

E' consentito all'impresa di proporre soluzioni organizzative del servizio migliorative, anche con l'utilizzo di mezzi aggiuntivi. In tal caso, previa accettazione formale dell'Ente Appaltante, la nuova organizzazione proposta deve garantire pari o superiore livello di qualità del servizio reso senza maggiorazioni di costo.

Il parco automezzi dedicato al servizio giornaliero dovrà essere in linea con quanto stabilito dal DECRETO Ministeriale del 13 febbraio 2014 Criteri ambientali minimi per l'«Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani». In sede di offerta dovranno essere elencati tutti i mezzi impiegati per l'appalto con allegate le carte di circolazione e le specifiche tecniche del costruttore che dimostri il rispetto dei requisiti suddetti. La stessa documentazione deve essere presentata per ulteriori mezzi che eventualmente si volessero utilizzare durante l'esecuzione dell'appalto, in particolare conformi a quanto stabilito all'articolo K punto Ddel presente Capitolato.

Tutti i mezzi meccanici devono recare un "Logo tipo" distintivo dell'Appaltatore e etichetta

COMUNE DI CERVARO- SERVIZIO AMBIENTE. Detti mezzi dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, dovranno essere inoltre in possesso di omologazioni o certificazioni CE di cui copia verrà consegnata al Comune, prima dell'entrata in servizio.

La Ditta Affidataria ha la facoltà di utilizzare automezzi sostitutivi aventi analoghe caratteristiche in sostituzione degli stessi previsti e previa autorizzazione del Comune.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a fornire le attrezzature ed il materiale di consumo previsti nella relazione, i cassoni per il conferimento dei rifiuti ingombranti, Raee, sfalci.. Di tali attrezzature dovrà essere consegnata alla stazione appaltante una idonea campionatura per consentire una scelta basata sull'omogeneità con le forniture già effettuate e sulla qualità delle stesse.

ARTICOLO 15

SEDE AZIENDALE - CENTRO SERVIZI

L'impresa appaltatrice è tenuta a dotarsi di una sede aziendale - centro servizi, per la quale dovrà produrre, entro sei mesi dall'aggiudicazione della gara, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso degli immobili.

Detta sede, dovrà essere ubicata nel territorio comunale oppure entro 10 Km in maniera tale da consentirne l'agevole utilizzo da parte degli addetti al servizio.

L'impresa ha l'obbligo di attivare un 'Numero Verde', a cui l'utente potrà rivolgersi per comunicazioni, richieste e segnalazioni, garantendone il funzionamento almeno negli orari di servizio dell'Amministrazione e per il ritiro degli ingombranti, dei RAEE e degli sfalci verdi a domicilio.

ARTICOLO 16

DOMICILIO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice, a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale presso la sede aziendale centro - servizi di cui al punto precedente.

Per tutta la durata dell'appalto dovranno essere in funzione gli uffici della succitata sede aziendale nei quali, negli orari di svolgimento del servizio in appalto, dovrà essere presente personale dell'impresa appaltatrice per ricevere, anche a mezzo telefono e/o fax, le comunicazioni dell'utenza e dell'Amministrazione.

ARTICOLO 17

RESPONSABILE DELL'APPALTO

L'Appaltatore è tenuto a nominare, a sue cure e spese, un proprio Responsabile dell'appalto in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, tenuto conto delle caratteristiche dell'appalto, e munito di specifico mandato, il quale deve avere piena conoscenza delle obbligazioni e degli obblighi assunti dall'Appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore.

L'Appaltatore notifica il nominativo del Responsabile dell'appalto e consegna all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copie conformi agli originali degli atti di nomina e di conferimento del mandato e dei poteri di rappresentanza.

In caso di impedimento del Responsabile dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a nominare un suo sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo e di consegna degli atti di cui al comma precedente

Il Responsabile dell'Appalto dà adeguate, complete, ed esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per l'esecuzione dei servizi in appalto. Egli controlla che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal progetto offerta aggiudicato, dal Contratto di servizio, e adotta ogni provvedimento e azione a ciò necessari.

ARTICOLO 19

PERSONALE

L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di assicurare ai propri dipendenti il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL dei servizi ambientali di settore. L'appaltatore subentrante deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, in quanto il loro numero e la loro qualifica sono armonizzabili con la gestione del servizio da attuare (e quindi con l'organizzazione d'impresa che verrà prescelta dall'imprenditore subentrante" (Cons. Stato, V, 15 giugno 2009, n. 3900; in argomento cfr. anche Parere Avcp n. 44/2010 e recente delibera Avcp n. 97/2012, cui si fa anche riferimento alla necessità di considerare, in tema di concreta applicazione della clausola, il contenuto del CCNL di categoria applicato di volta in volta dal nuovo aggiudicatario). Se ne ricava che - con la clausola in esame - appaiono tutelate tanto le esigenze sociali, quanto la libertà imprenditoriale degli operatori economici potenziali aggiudicatari, i quali prendono su di sé l'obbligo di prioritario assorbimento e utilizzo del personale già impiegato dal precedente affidatario per il periodo di durata dell'appalto, subordinatamente alla compatibilità con l'organizzazione d'impresa dell'appaltatore subentrante.

La clausola sociale che richiama quale condizione di esecuzione dell'appalto l'assorbimento e utilizzo prioritari di lavoratori del precedente appalto, nelle modalità sopra indicate, è conforme ai principi del Trattato CE, in quanto non appare discriminatoria né limitativa della

libera concorrenza.

Come previsto dal Contratto nazionale di lavoro per i dipendenti di imprese e società esercenti Servizi ambientali, 21 marzo 2012, assumere quindi lo specifico personale addetto dall'impresa cessante secondo le modalità previste dall'art. 6 del CCNL dei servizi ambientali di settore e secondo quanto stabilito nella tabella allegata.

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento dei servizi, l'appaltatore dovrà assumere le **11 unità di personale** attualmente in servizio per l'esecuzione dei servizi affidati.

L'affidatario assumerà, quindi, tutto il personale alle dipendenze dell'attuale Impresa Appaltatrice addetto al servizio per il Comune di Cervaro, mantenendogli il trattamento economico e normativo maturato, come da tabella allegata. Per quanto riguarda il coordinatore il numero di ore necessarie al coordinamento è stato stimato in ore 12. Infatti l'art. 50 del D.lgs 50/2016 cita testualmente "...possono inserire .." intendendo che è una possibilità e non un obbligo. Il numero di 12 ore è più che sufficiente all'epletamento dell'attività di coordinamento degli operai

Oltre al personale in servizio, l'Appaltatore deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione, immediata, in caso di ferie o malattia.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, istruire opportunamente il personale operativo sul territorio, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni normative in generale ed in particolare il codice della strada.

L'Appaltatore dovrà applicare nei riguardi del personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi.

L'inquadramento del personale dovrà essere a norma con quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria.

L'Appaltatore dovrà essere in grado di dimostrare in ogni momento l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e assistenziale. Dovrà inoltre trasmettere annualmente al Comune copia dei certificati di correttezza contributiva rilasciati da INPS e INAIL.

Il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Al personale in servizio dovrà essere fornita la divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro.

Il personale dovrà essere dotato di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai

requisiti di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, successive modifiche ed integrazioni.

ANALISI COSTO DEL PERSONALE DA REIMPIEGARE										COSTO 2 ANNI	
LAVORATORE	MANSIONE	INQUADRAMENTO NUOVO	INQUADRAMENTO VECCHIO	NUMERO ORE/SETT.	ALTRO	NUMERO ORE ANNO teoriche	NUMERO ORE EFFETTIVE	COSTO ORARIO	TOTALE COSTO ANNUO		
	AUTISTA	AREA CONDUZIONE 3A	3B	36		1877,04	1.583,03	27,25	43.137,67		
	AUTISTA	AREA SPAZZAMENTO 3B	3B	36		1877,04	1.583,03	26,12	41.348,84		
	AUTISTA	AREA SPAZZAMENTO 3B	3B	36		1877,04	1583,033735	26,12	41.348,84		
	AUTISTA	AREA SPAZZAMENTO 3B	3B	30		1564,2	1319,194779	26,12	34.457,37		
	OPERATORE	AREA SPAZZAMENTO 2B	2B	36		1877,04	1583,033735	23,59	37.343,77		
	OPERATORE	AREA SPAZZAMENTO 2B	2B	24		1251,36	1055,355823	23,59	24.895,84		
	OPERATORE	AREA SPAZZAMENTO 2B	2B	24		1251,36	1055,355823	23,59	24.895,84		
	OPERATORE	AREA SPAZZAMENTO 2A	2A	24		1251,36	1055,355823	25,9	27.333,72		
	OPERATORE	AREA SPAZZAMENTO 2A	2A	24		1251,36	1055,355823	25,9	27.333,72		
	OPERATORE	AREA SPAZZAMENTO 2A	2A	20		1042,8	879,4631859	25,9	22.778,10		
		3B	3B	12		625,68	527,6779116	26,12	13.782,95		
COSTO TOTALE/ANNO									€	338.656,65	677.313,30

Il personale tutto dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso l'utenza e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dall'Amministrazione Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Appaltatore stesso, nonché del Servizio Tecnico Urbanistico.

L' Appaltatore deve garantire un corretto uso dei mezzi da parte del personale dipendente

che alla guida dei mezzi meccanici deve rispettare le norme del Codice della Strada e moderare la velocità soprattutto nei tratti viari a maggiore densità abitativa.

Il coordinamento del personale dovrà essere garantito da un responsabile dell'impresa, dotato di telefono cellulare attivo h 24, con qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione. Detto Responsabile sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi e dovrà essere reperibile dal lunedì al sabato. Inoltre dovrà rendersi disponibile per l'effettuazione di sopralluoghi congiunti con il Servizio Tecnico presso utenze particolarmente problematiche dal punto di vista della gestione dei rifiuti.

Il suddetto responsabile è sostituito da altro addetto, formalmente delegato dalla Appaltatore, nelle giornate in cui, essendo in atto un servizio sul territorio, lo stesso sia assente.

Saranno a carico dell'impresa ogni responsabilità e ogni onere conseguente al rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro. Per tutto quello che riguarda la materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nell'esecuzione dei servizi si rimanda a quanto esposto nel D.P.R. 547/55, D.Lgs. 81/2008, successive modifiche ed integrazioni, e nelle altre normative di settore.

L'Appaltatore dovrà presentare, all'atto della stipula del contratto, il documento di Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo ai servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La ditta appaltatrice dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurative ed assistenziale mediante - documentazione comprovante II versamento di quanto dovuto, nonché copia del pagamenti.

Al fini del passaggio di gestione ad altra ditta, entro 3 mesi dal termine dell'appalto, la ditta dovrà fornire all'Amministrazione l'elenco del personale in forza alla stessa a 6 mesi dalla scadenza d'appalto.

La ditta appaltatrice dovrà impegnarsi alla continuità occupazionale.

L'Appaltatore deve tenere costantemente informata la Stazione appaltante, circa i nominativi del personale impiegato, avendo cura di ottenere la preventiva autorizzazione dal Comune di Cervaro per ogni variazione che intervenga.

L'Appaltatore garantisce la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortunio o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificano la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi.

L'Impresa aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi dell'art.6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando allo stesso il trattamento economico giuridico già fruito; l'elenco del personale, attualmente in servizio è nel numero di unità lavorative inquadrate così come riportato nella seguente tabella, con l'indicazione delle rispettive qualifiche e anzianità, e lo stesso unitamente ad eventuali integrazioni dovrà essere riportato in apposito elaborato di gara.

Eventuali aumenti di personale, oltre quello previsto e quello trasferito per passaggio di cantiere, dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune di Cervaro previa relazione tecnica da parte della ditta affidataria, che documenterà la necessità di ulteriori unità lavorative, senza chiedere alcun aumento del canone contrattuale stabilito.

Eventuali aumenti di personale non autorizzato dall'Amministrazione e/o dovuto per adeguamenti e/o adempimenti di legge, non potranno in alcun modo dar luogo ad aumenti e/o rivalutazioni del canone e/o a qualsiasi altra rivendicazioni di sorta da parte della ditta appaltatrice.

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte,

un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

L'orario di servizio del personale è dalle ore 6,00 alle ore 14,00. e dalle 14.00 alle 20.00 a seconda delle tipologie di raccolta e degli operatori impiegati

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge e in regola con tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di tutte le altre disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti.

ARTICOLO 20

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

La Ditta è tenuta all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune di Cervaro e/o dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente Appaltante segnalerà l'inadempienza alla Ditta e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e procederà ad una ritenuta del 20% sui

pagamenti, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

La Ditta ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con il servizio.

La Ditta è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 157/95 si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le ASL, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

Ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, la Ditta dichiara che ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

ARTICOLO 21

INFRAZIONI E PENALITÀ

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico delle Ditta le seguenti sanzioni:

- **mancato raggiungimento del 65 % di raccolta differenziata entro mesi dodici dall'avvio del servizio : euro 10.000 per anno**
- Personale privo di divisa regolamentare € 15,00 per addetto/giorno
- Personale privo della targhetta di riconoscimento € 15,00 per addetto/giorno
- Rifiuto a richiesta di pesatura dei rifiuti € 150,00
- Mancato svuotamento contenitori/cassonetti stradali € 500,00 Per contenitore

- Mancata pulizia dell'area circostante I contenitori condominiali o stradali € 200 per contenitore la cui area adiacente non è stata pulita
- Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto € 2.500,00 Per giorno
- Per ritardato inizio del servizio di raccolta porta a porta € 100,00 per ciascuna ora
- Per ritardata conclusione del servizio di raccolta porta a porta € 100,00 per ciascuna ora
- Per ogni utenza non servita durante i servizi di raccolta domiciliare € 50,00
- Mancato impiego di mezzi a perfetta tenuta per la frazione organica per evitare la dispersione di liquidi per le strade del Comune € 150,00 per mezzo / giorno
- Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore in punti non autorizzati € 150,00 per mezzo / giorno
- Mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore € 150,00 per giorno
- Cattiva gestione dell'isola ecologica € 500 per ogni sopralluogo attestante l'evento.
- Per ogni servizio di pulizia stradale non eseguito o eseguito parzialmente o eseguito male € 1.000,00 per evento
- Mancato servizio di pulizia strade manuale per la presenza di rifiuti abbandonati (mini discariche abusive) a seguito sollecito del Comune € 500,00 per via /giorno
- Mancata vuotatura cestini porta rifiuti almeno nel giorno successivo a sollecito del Comune € 10,00 per cestino / per giorno
- Miscelazione di rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze € 5.000,00 per evento
- Immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di altri Comuni € 5.000,00 per evento. Tale fattispecie se rilevata costituisce elemento grave ed condizione di risoluzione contrattuale espressa
- Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti/modifiche del servizio € 250,00 per evento
- Mancata trasmissione dei dati economici e dei quantitativi di rifiuto raccolto entro i termini stabiliti € 1.000,00 per evento
- Mancata comunicazione scritta prevista dal presente capitolato € 100,00
- Mancata o parziale apertura del Centro di Raccolta Comunale € 750,00 per giorno
- Mancata manutenzione ordinaria del di Raccolta Comunale € 500,00 per evento
- Mancato svuotamento dei contenitori delle pile e dei farmaci €150,00 Per evento
- Mancata/ritardata consegna e distribuzione del calendario annuale € 250,00
- Mancato impiego di mezzi idonei nei centri storici € 500,00 Per giorno
- L'Amministrazione comunale potrà inoltre comminare all'Impresa delle penali di importo compreso tra € 500,00 e € 5.000,00, in presenza di evidente peggioramento della qualità

dei servizi.

Le infrazioni anzidette saranno accertate dal Comune di Cervaro , tramite il Direttore di Esecuzione del Contratto, che ne darà comunicazione alla Ditta che potrà, entro cinque giorni, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, il Comune esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità come sopra determinata.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritta non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione nei confronti della Ditta per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora la Ditta non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune, questo, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dall'Ente Appaltante sulla rata del canone in scadenza.

Nel caso in cui i comportamenti degli operatori dell'Appaltatore (inefficienza, negligenza, mancata raccolta ecc) contribuiscano al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, saranno applicabili le penalità di cui al presente articolo; le penalità sono commisurate al danno economico e di immagine della Stazione appaltante, come effettivamente causato dall'operato dell'Appaltatore.

L'Ente Appaltante può rescindere il contratto se la Ditta si rifiuta di ottemperare alla richiesta di modificare l'organizzazione dei servizi, o se non si raggiunga l'accordo sul nuovo corrispettivo.

ARTICOLO 22

DECADENZA DEL CONTRATTO E RISCATTO

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente articolo n. 16 ("Infrazioni e penalità"), il Comune di Cervaro potrà dichiarare la decadenza del contratto nei seguenti casi:

- a) per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta;
- b) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di comprovata forza maggiore;
- c) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio del Ente Appaltante, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o

siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi , sentito il parere del Settore Igiene Pubblica dell' U.L.S.S., dell'Arpa o di altro organismo competente in materia ambientale;

d) quando la ditta si rende colpevole di frode;

e) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;

f) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto del servizio (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);

g) cessione ad altri, da parte della Ditta, degli obblighi relativi al contratto senza il consenso del Comune di Cervaro.

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, l'Ente Appaltante avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito alla Ditta delle spese e delle eventuali penalità.

Nel caso di rescissione del contratto per colpa della Ditta, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione o escussione della polizza fidejussoria.

Contro la decisione di rescissione adottata dall'Ente Appaltante è data facoltà alla Ditta Appaltatrice di ricorrere al collegio arbitrale

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, il Comune di Cervaro potrà rivalersi sulla Ditta, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

ARTICOLO 23

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE VERSO TERZI

L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione aggiudicatrice del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni (mezzi di raccolta) consegnatigli da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della disciplina e dell'operato del proprio personale.

L'Appaltatore è tenuto a fornire prontamente ogni informazione di carattere economico – finanziario sui servizi che fosse necessaria all'Amministrazione aggiudicatrice e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e per la predisposizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa di tempo in tempo vigente. Eventuali sanzioni amministrative, comminate all'Amministrazione aggiudicatrice, o eventuali danni dalla stessa subito a seguito

di mancanze o di errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, sono addebitati all'Appaltatore.

Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose, all'ambiente.

L'Appaltatore è civilmente e penalmente responsabile per i danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge.

L'Appaltatore è tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

- a. La polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (r.c.t) a copertura dei danni provocati a terzi nello svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto con massimale catastrofale non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni) per ogni sinistro ed un limite di risarcimento per danni e persone e cose (e/o animali) non inferiore ad € 2.000.000,00 (duemilioni) per ogni sinistro (per la disciplina puntuale dell'ambito di copertura di tale polizza si rinvia a quanto analiticamente revisto nell'art.....del Capitolato)
- b. La polizza di assicurazione della responsabilità ambientale per danni all'ambiente e la salubrità del medesimo, a copertura di tutte le fattispecie di danno ambientale, di inquinamento, di contaminazione o potenziale contaminazione, di pregiudizio alla salute individuale e collettiva, in relazione a tutte le attività oggetto del presente contratto e alle conseguenze dirette e indirette delle medesime con massimale di € 1.500.000,00 (unimilioneccinquecentomila);
- c. La polizza di assicurazione della responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O) nper un massimale catastrofale di € 5.000.000,00 (cinquemilioni) per sinistro ed un limite di € 800.000,00 (ottocentomila) per ogni dipendente e/o prestatore di lavoro infortunato
- d. La polizza di responsabilità civile veicoli a motore (R.C.Aper ogni veicolo a motore impiegato dall'appaltatore e dagli eventuali subappaltatori per tutte le attività oggetto del presente appalto, per un massimale unico per sinistro non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni)
- e. La copertura assicurativa delle "Garanzie Accessorie" (A.R.D) a copertura dei rischi di incendio, furto, eventi speciali(eventi sociopolitici, eventi atmosferici), ricorso terzi da incendio con massimale non inferiore ad € 300.000,00(trecentomila)

Nonché (eventuale) con riferimento a tutti i beni mobili di proprietà dell'impresa, ma non di proprietà del Comune

- f. Polizza incendio comprensiva di "garanzia Accessorie " ed "Eventi Speciali" .
- g. Polizza furto

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Appaltatore, di cui al comma 5, deve

valere anche per l'attività del subappaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice, cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto o comunque alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copia delle polizze assicurative di cui al comma precedenti

L'Appaltatore è tenuto agli adempimenti assicurativi verso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e agli adempimenti previdenziali e assistenziali verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

La Ditta sarà responsabile verso il Comune del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.

La ditta è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzati dalla Ditta, nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così il Comune di Cervaro da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

La Ditta risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Qualora la Ditta appaltatrice non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla rimessa al primitivo stato nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, l'Ente Appaltante

provvederà direttamente, salva rivalsa sull'importo della cauzione come sopra prestata e, per l'eventuale eccedenza, sui ratei del corrispettivo di più prossima scadenza.

E' fatto obbligo alla Ditta di segnalare immediatamente all'Ente Appaltante tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

ARTICOLO 24

ALTRI ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA

Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a presentare all'Amministrazione aggiudicatrice un resoconto mensile recante:

- a) l'elenco dei servizi eseguiti e l'area territoriale interessata;
- b) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
- c) le quantità di rifiuti raccolte con l'indicazione della località di provenienza, degli impianti in cui sono state conferite per lo smaltimento finale o per il recupero, ripartite per tipologia, e per raccolta domiciliare, raccolta stradale, raccolta presso l'ecocentro;
- d) l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;

- e) gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati;
- f) le statistiche riferite alle chiamate degli utenti al Numero Verde
- g) tutti gli altri dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006;

Tale resoconto, datato e sottoscritto dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, deve contenere ogni ulteriore informazione che consenta all'Amministrazione aggiudicatrice un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. Il resoconto è trasmesso all'Amministrazione aggiudicatrice entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata all'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Amministrazione aggiudicatrice convoca semestralmente un incontro con il Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, per un resoconto complessivo dell'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, l'Appaltatore presenta una relazione, datata e sottoscritta dal predetto Responsabile, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante: tutti i dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006; l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'Appaltatore è tenuto a presentare, altresì, eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi dedotti in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, in quanto tali interventi si intendono ricompresi nel corrispettivo dell'appalto.

I predetti resoconti e relazioni devono essere trasmessi in formato cartaceo e in formato elettronico nei formati file per personal computer comunemente in uso da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La Ditta è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
- b) deve disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- c) tutto il personale dipendente della Ditta adibito al servizio sul territorio deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla Ditta Appaltatrice; l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli

utenti del servizio o con il pubblico;

d) per la durata del contratto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o male funzionanti;

e) nel caso di guasto di un mezzo la ditta dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;

f) la Ditta dovrà inoltre indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi h 24,

g) sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune di Cervaro , mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana;

h) comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);

i) comunicazione mensile (per iscritto ed entro il 15 del mese successivo) al Comune di Cervaro di cui all'articolo 1, dei dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio in questione, suddivisi per tipologia (frazione secca non riciclabile ed umida, carta, contenitori per liquidi in plastica, vetro e lattine di alluminio e banda stagnata, pile, medicinali, ingombranti, verde pubblico e privato, eventuali altre plastiche o materiali derivanti da altre raccolte differenziate eseguite dalla Ditta).

j) comunicazione mensile (entro il 15 del mese successivo) al Comune di Cervaro, del riepilogo dettagliato dei "servizi su richiesta"

k) la Ditta è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, nonché i costi di smaltimento delle frazioni differenziate giudicate qualitativamente non idonee dalle piattaforme di riciclaggio, connessi con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della Ditta.

i) In caso di necessità, il personale della Ditta dovrà segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di trattamento;

l) l'impresa è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune di Cervaro, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio;

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, la Ditta dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune di Cervaro , provvedendo alla rimozione dei rifiuti.

ARTICOLO 25

SPESE INERENTI IL CONTRATTO

Sono a carico della Ditta, senza diritto di rivalsa, tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, disciplinante i rapporti tra il Comune di Cervaro e la Ditta relativamente all'espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, con il sistema porta a porta .

Sono altresì a suo esclusivo carico le spese di registrazione dei contratti, nonché le spese inerenti e conseguenti il rischio di incendio delle attrezzature e l'assicurazione a norma di legge per la responsabilità civile verso terzi **e la spesa pari all'1,5 % dell'importo aggiudicato quale spese per la centrale di committenza**

Sono inoltre a carico della Ditta le spese di pubblicazione del Bando oggetto del presente Capitolato sulla G.U.R.I., sui due quotidiani a livello nazionale e sui due quotidiani a livello locale ai sensi dell'articolo 34, comma 35, del decreto legge n. 179 del 2012, convertito dalla legge n. 221 del 2012 e della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

ARTICOLO 26

CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art.105 del Decreto Legislativo n. 50/2016; la Ditta, in sede di offerta, dovrà indicare la parte dell'appalto che intende eventualmente sub appaltare a terzi e comunque nel limite massimo consentito dalla normativa vigente.

L'eventuale sub appalto lascia impregiudicata la responsabilità della Ditta aggiudicataria del contratto.

È espressamente non consentito il sub appalto del servizio di gestione del centro di raccolta .

ARTICOLO 27

CONTROVERSIE

Le controversie tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore, non risolte con accordo bonario, sono di competenza del Foro di Cassino.

ARTICOLO 28

RICHIAMI A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, il D.P.R. n° 1063/62, la Legge n° 55/90, il Decreto Legislativo 50/2016, il Regolamento n. 207/2010 , il D.lgs 152/2006, i C.A.M. emanati dal Ministero dell'Ambiente, il Piano Regionale dei rifiuti della Regione Lazio, il Piano Provinciale dei rifiuti della Provincia di Frosinone per quanto applicabili, il regolamenti

comunale esistente e delibere e determinazioni esistenti e future, ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

Il Sindaco, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, potrà emanare norme di emergenza sul funzionamento dei servizi nel proprio Comune.

ARTICOLO 29

ADEGUAMENTO ISTAT – REVISIONE CANONE

Il canone d'appalto quale risulterà dagli atti di gara resta fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.

ARTICOLO 30

TRASPORTO DEI RIFIUTI

Trasporto del secco residuale non riciclabile e dei rifiuti non recuperabili - La destinazione sarà quella imposta dalla programmazione provinciale/regionale, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento. Attualmente il conferimento avviene presso l'impianto della Società SAF S.p.A. sito a Colfelice (FR) in S.P. Ortella, Km 3, il quale dista circa 45 Km dalla sede municipale. Il costo di trasporto è compreso nel canone offerto, anche nel caso di modifica dell'impianto di conferimento. Gli oneri di trattamento/smaltimento sono a carico dell'Amministrazione comunale, per quanto attiene la frazione secca indifferenziata, per la frazione umida e per rifiuti abbandonati, la cui raccolta e trasporto sono ricompresi nel Canone complessivo.

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili, ingombranti o beni durevoli recuperabili e RAAE.

I rifiuti dovranno essere avviati ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera o a centri di riciclaggio convenzionati. Sarà compito dell'Impresa appaltatrice individuare i centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera ed operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi e pertanto rimangono a carico della stessa anche eventuali oneri di selezione e smaltimento dei sovralli.

Potrà essere utilizzato il Centro di Raccolta Comunale per lo stoccaggio temporaneo dei materiali differenziati (ad esclusione del secco e dell'umido)

ARTICOLO 31

REGISTRI DI CARICO E SCARICO, STATISTICHE, M.U.D., SISTRI

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di informare il Comune di Cervaro sulla destinazione di tutti i materiali raccolti, trasportati e riciclati fornendo copia dei formulari di trasporto e di

conferimento La Ditta Appaltatrice è tenuta inoltre a compilare i formulari rifiuti ed i registri di carico e scarico per tutti i materiali movimentati Sono a cura della Ditta Appaltatrice tutti gli adempimenti di carattere amministrativo connessi all'effettuazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti speciali assimilati agli urbani ivi compresi la compilazione dei documenti accompagnatori previsti dalla legge.

Sarà compito della Ditta Appaltatrice sia la compilazione del «Modello Unico di Dichiarazione» che delle statistiche che normalmente vengono richieste dagli Enti Pubblici per conto del Comune di Cervaro entro 10 giorni dalla data di scadenza e comunque entro i termini previsti dal Comune.

Sarà altresì compito della Ditta Appaltatrice fornire anche su supporto magnetico, ogni dato ed informazione relativa alle quantità specifiche dei materiali raccolti sul territorio comunale con frequenza mensile.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a predisporre in forma elettronica e trasmettere al Comune, entro il 30 settembre di ogni anno, per l'anno successivo, il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana, secondo lo schema previsto dal DPR 158/99 e i seguenti riepiloghi:

- Riepilogo costi raccolta e trasporto del secco residuo
- Riepilogo costi raccolta e trasporto della frazione umida
- Riepilogo costi raccolta e trasporto del secco residuo
- Riepilogo costi raccolta e trasporto di vetro
- Riepilogo costi raccolta e trasporto plastica e metalli
- Riepilogo costi raccolta pile, farmaci e T e F

Indicando per ogni raccolta automezzi impiegati, personale, orari e costi.

ARTICOLO 32

DICHIARAZIONE DI PIENA ED INCONDIZIONATA ACCETTAZIONE DI QUANTO

PRESCRITTO NEL PRESENTE CAPITOLATO D'APPALTO

Il rappresentante legale della Ditta dovrà rilasciare una dichiarazione scritta di piena e incondizionata accettazione di tutte le modalità contenute nel presente capitolato d'appalto, compreso il termine di avvio dei servizi conformemente a quanto indicato nell'art. 10, nonché all'assunzione di responsabilità rispetto alla veridicità dei dati forniti, utili alla comparazione delle offerte, fermo restando la facoltà, da parte dell'Amministrazione Appaltante, di effettuare tutte le verifiche del caso. La non veridicità dei dati richiesti potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Appaltante, l'esclusione dalla Ditta dalla gara.

TITOLO II

NORME DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI ACCESSORI

ARTICOLO N° 33

FESTE POPOLARI E MERCATI

In caso di feste popolari organizzate da associazioni, partiti, centri culturali, ovvero in ogni altro caso comunicato ed autorizzato dall'Amministrazione Comunale, la Ditta dovrà provvedere, per la durata della manifestazione, alla raccolta dei rifiuti che verranno prodotti, concordando le modalità di espletamento del servizio con il Direttore di Esecuzione del Contratto, con l'Ufficio competente del Comune. Quest'ultimo potrà richiedere il posizionamento e lo svuotamento di contenitori di varia volumetria in alcune zone del territorio comunale. La pulizia e disinfezione dei contenitori eventualmente utilizzati dovrà essere effettuata al termine della manifestazione.

La fornitura ed il posizionamento dei contenitori dovrà avvenire entro la data di avvio delle manifestazioni suddette.

Quanto sopra indicato è da considerarsi anche per i mercati settimanali che si svolgono il giorno di domenica. In tali casi la pulizia e disinfezione dovranno avvenire al termine delle giornate di mercato.

ARTICOLO N° 34

SERVIZI VARI ED URGENTI

Il servizio prevede:

- a) la raccolta ed il trasporto dei rifiuti abbandonati di qualsiasi natura;
- b) la rimozione di siringhe abbandonate sul suolo pubblico o di pubblico passaggio; le siringhe raccolte dovranno essere inserite in appositi contenitori e successivamente smaltite;
- c) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di resti di natura organica comprese le carogne di animali che per qualsiasi motivo dovessero trovarsi sul suolo pubblico.

Tali servizi vengono espletati su richiesta dal Comune di Cervaro ed ogni qualvolta vengano rinvenuti, da parte del personale della Ditta, rifiuti abbandonati di natura non pericolosa. Per i rifiuti abbandonati per i quali si sospetta la pericolosità, è fatto obbligo alla Ditta di avvisare l'ufficio comunale competente prima della rimozione, al fine di consentirne l'identificazione ed avvertire, se del caso, le autorità competenti.

Per i casi ritenuti urgenti il servizio dovrà essere effettuato entro 24 ore dalla segnalazione.

TITOLO III SERVIZI SPECIALI ARTICOLO N° 35

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

L'appalto prevede la gestione di un Centro di Raccolta Comunale per il conferimento degli sfalci verdi provenienti dalle potature e dal giardinaggio, dei rifiuti ingombranti, dei Raee, degli inerti derivanti da demolizioni di strutture pubbliche e per carta, cartone, metalli e

pastica, vetro Il Centro di raccolta è autorizzato ai sensi della vigente normativa Decreto 8 aprile 2008 e succ. mod.

A questo riguardo è richiesta alla Ditta la disponibilità dei seguenti elementi:

- una persona addetta alla custodia per almeno due giorni alla settimana (di cui uno dei due nella giornata di sabato mattina);

l'addetto dovrà in particolare provvedere:

- ad istruire ed indirizzare opportunamente gli utenti conferenti;
- a vigilare, anche in base alle disposizioni via via impartite dal Comune , sulla correttezza dei conferimenti, sia relativamente alla qualità dei materiali che ai soggetti conferenti;
- a mantenere l'area ordinata ed efficiente, direttamente o segnalando alla Ditta gli interventi necessari;
- a tenere gli eventuali registri di carico e scarico previsti, ed a comunicare all'Ufficio competente del Comune ogni condizione anomala che dovesse verificarsi.

Potranno inoltre essere richieste prestazioni aggiuntive, quali l'identificazione degli utenti, la pesatura in loco del materiale conferito, (o secondo le norme previste)il rilascio di ricevute, ecc..

Sono a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri connessi alla gestione del Centro di Raccolta comprese la collocazione di containers per ogni tipologia di material e presse containers per quelli compatibili

TITOLO IV

NORME SULLA SICUREZZA

ARTICOLO N° 36

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Appaltatore e dal D.lgs. 81/2008 e s.m. e i.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto debbono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in

materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):

- a) presenza di agenti biologici (rimozione siringhe, rimozione deiezioni canine);
- b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;
- c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione);
- g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
- i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'Appaltatore deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del

servizio, se anteriore), al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare alla Amministrazione aggiudicatrice di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s.m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice in qualunque momento dell'appalto e, dovrà essere consegnata, in copia, all'Amministrazione aggiudicatrice entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna, di un documento in forma scritta e redatto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m. e i. (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata, dall'Amministrazione aggiudicatrice la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Amministrazione aggiudicatrice nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'Appaltatore nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per la Ditta quella che le lavorazioni che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo.

Per la determinazione del corrispettivo le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dalla Ditta sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui essa ha avuto la materiale disponibilità nonché dell'esito della diretta e congiunta ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

Per gli oneri della Ditta, la stessa dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza.

Nell'esecuzione del servizio appaltato la Ditta curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

La Ditta si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

La Ditta dovrà effettuare i lavori di cui al presente appalto con personale di provata capacità in modo che, qualitativamente e numericamente, la Ditta stessa rispetti le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e

conoscenza della segnaletica in uso.

La Ditta dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune di Cervaro in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

La Ditta imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Ditta.

Il Comune si riserva di pretendere l'allontanamento del personale della Ditta incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la Ditta intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

L'Ente Appaltante potrà adottare nei confronti della Ditta le seguenti sanzioni:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento del Responsabile tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
- sospensione dei lavori;
- rescissione del contratto, ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

Per la segnaletica di cantiere, la Ditta Aggiudicataria è tenuta al rispetto delle norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

ARTICOLO 37

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. 81/2008 e delle successive modifiche ed integrazioni. La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare il proprio «Documento di valutazione dei rischi» così come previsto dalla normativa vigente. Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune stesso. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune di Cervaro potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico della Ditta Aggiudicataria per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutrici di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

ARTICOLO 38

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

- 1) BANDO DI GARA**
- 2) DISCIPLINARE DI GARA ALLEGATO A**
- 3) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLEGATO B (DOCUM. GARA)**
- 4) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLEGATO C (DOCUM. GARA)**
- 5) DICHIARAZIONE DI INTENTI ALLEGATO D (DOCUM. GARA)**
- 6) MODELLO OFFERTA ECONOMICA ALLEGATO E (DOCUM. GARA)**
- 7) ELENCO PERSONALE DA REIMPIEGARE CON COSTI ALLEGATO F**

- 8) PROGETTO PIANO DI GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI CON ALLEGATA**
- 8°A) RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA ALLEGATO G**

- 8B) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA** di cui all'art. 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;(D.V.R.I) **ALLEGATO H**

8C) CALCOLO DELLA SPESA per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b) **ALLEGATO I**

8D) PROSPETTO ECONOMICO degli oneri complessivi per l'acquisizione del servizio **ALLEGATO L**

8E) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
ALLEGATO M

9) MODELLO SOPRALLUOGO ALLEGATO O

10) CODICE COMPORTAMENTO ALLEGATO P

11) ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO ALLEGATO Q

h) ogni altro documento facente parte del presente Bando

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi,

Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del

presente appalto.

ARTICOLO 39

CONDIZIONI ALLA SCADENZA

Gli impianti e le attrezzature forniti o realizzati dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Quanto sopra ad esclusione dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze. Resteranno di proprietà del Comune anche le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale, opere e attrezzature fisse elaborato dalla Ditta Appaltatrice nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso-

ARTICOLO 40

CONTROLLO DEL COMUNE

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali designando i soggetti abilitati a rappresentarlo. Le eventuali inadempienze di conferimento riscontrate dovranno essere sanzionate con gli strumenti di cui al Regolamento sui Rifiuti comunale con il supporto e la massima collaborazione da parte della Ditta Appaltatrice la quale dovrà prevedere che il personale operativo della stessa sia investito di incarichi di vigilanza/segnalazione. I tecnici del Comune potranno dare disposizioni, anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo

formalizzazione con e-mail emanata dalla postazione informatica dedicata sita nel Comune e fornita dalla stessa ditta titolare del Contratto, come meglio successivamente specificato, entro il primo giorno successivo all'ordine verbale. Per quanto attiene la raccolta la ditta, sempre in maniera informatica e sulla stazione dedicata presso il Servizio ambiente, trasmetterà:

Dovrà inoltre provvedere a:

produrre un rendiconto annuale (report) per tutti i rifiuti conferiti nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno in esame, suddivisi per tipologia di rifiuto in base a: CER, impianti di destinazione, eventuali cessionari, trasportatori, entro un termine congruo per il rispetto delle scadenze relative alle comunicazioni/trasmissioni/compilazioni dei dati relativi ai rifiuti conferiti (MUD, R.A.D.I. e quanto altro dovesse essere eventualmente introdotto nel periodo di vigenza contrattuale);

redazione, previa acquisizione autonoma dei dati necessari, delle bozze di MUD, R.A.D.I. ed eventuali altre comunicazioni previste dalla normativa in merito ai rifiuti, ed assistenza specializzata per la compilazione ed il successivo inoltro agli Enti competenti da parte del Comune.

Tutta la documentazione suindicata dovrà essere trasmessa in forma elettronica (e, se richiesto, anche cartacea) su modelli proposti dalla Ditta Appaltatrice entro 10 giorni dall'avvio dei servizi e preventivamente approvati dal Comune. Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, la Ditta Appaltatrice è tenuta a segnalare all'Ufficio competente del Comune di Cervaro le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio appena eseguito o programmato. Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che la Ditta appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con il Comune. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 24 del presente capitolato. Il Comune avrà facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici della stessa, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

ARTICOLO 41

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, la Ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto. In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs. 152/06, e del relativo Piano regionale di

gestione dei rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale e s.m.i., nonché del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili della provincia di Frosinone, del Regolamento comunale per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e del Regolamento per l'applicazione della Tassa/Tariffa rifiuti. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, la Ditta Appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune, all'uopo designato al controllo delle attività contrattuali.

ARTICOLO 42

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E NUMERO VERDE

A sostegno dei servizi di raccolta domiciliare nel Comune di Cervaro si prevede la realizzazione di una campagna di comunicazione continua. La Ditta Appaltatrice si impegna ad attivare una linea telefonica dedicata o "Numero Verde" entro 30 gg, come previsto dal presente disciplinare tecnico prestazionale. A sostegno dei servizi di raccolta domiciliare porta a porta e dell'attivazione del centro di conferimento si prevede la realizzazione di una campagna di comunicazione che persegua le seguenti finalità:

- a) informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, ecc.);
- b) sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
- c) coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;
- e) promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari.
- f) informazione dettagliata dell'utenza sull'attivazione dei nuovi servizi offerti con l'attivazione del centro di conferimento e dell'isola ecologica

La Ditta Appaltatrice si impegna a realizzare la campagna di informazione per l'avvio dei nuovi servizi offerti e contemporaneamente le campagne di mantenimento de servizi già attivati. Per quanto riguarda le campagne di informazione si tenga conto che entro 15 giorni dall'inizio del servizio, la ditta appaltatrice, di concerto con il Direttore di Esecuzione del Contratto e il Responsabile del servizio ambiente del Comune, dovrà predisporre un fascicolo

informativo per rendere edotto l'utente sia sulla ditta subentrante sia sui nuovi servizi offerti. Il suddetto fascicolo dovrà contenere anche calendari e tabelle riassuntive di tipo adesivo e dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 10 %. Il materiale informativo dovrà contenere tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio da parte degli utenti, e per gli anni successivi al primo anche i risultati della gestione dell'anno precedente. Rientra nella fornitura a cura della Ditta Appaltatrice anche la distribuzione casa per casa, entro 45 giorni dall'inizio del servizio.

La campagna di comunicazione dovrà avere come obiettivo prioritario:

- ✓ la prevenzione dei rifiuti urbani così come definita dall'art.183 del D.Lgs 152/2006 comma 1 lettera ove per "prevenzione" si intendono:

"le misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:

- 1) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
- 2) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
- 3) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti"

e finalizzata al riutilizzo così come definito dalla lettera r del comma 1 del DLgs 152/2006 cioè:

"qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti"

La campagna di comunicazione finalizzata anche alla riduzione e al riutilizzo dei rifiuti ancor prima che alla raccolta differenziata avrà il suo cardine in :

- ✓ Il Riutilizzo dei beni durevoli (mobili, elettrodomestici, vestiti, giocattoli, ecc.) tramite il coinvolgimento delle Associazioni locali, della Parrocchia, ecc.

ART. 43

COOPERAZIONE

E' fatto obbligo al personale dipendente della Ditta Appaltatrice di segnalare al Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei propri compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc..).

ARTICOLO 44

RISERVATEZZA

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune di Cervaro . E' comunque tenuta a non pubblicare

articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune di Cervaro.

ARTICOLO 45

CESSIONE DEI CREDITI E DEI CONTRATTI

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dal Comune di Cervaro ai sensi dell'art. 117 del CSA. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

ARTICOLO 46 DISPOSIZIONI FINALI

La Ditta Appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto. Il Comune di Cervaro consegnerà alla Ditta Appaltatrice tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e da applicarsi le disposizioni di Legge che regolano la materia.

ARTICOLO 47

REQUISITI DI AUTOMEZZI, CONTENITORI, RACCOLTE DIFFERENZIATE, CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E MONITORAGGIO SERVIZI AL FINE DELLA RISPONDEZZA DECRETO MINISTERIALE 13 FEBBRAIO 2014 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER «AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI»

A) CENTRO DI RACCOLTA

Il Comune mette a disposizione un' area atta al conferimento dei rifiuti ingombranti e Raee, degli sfalci verdi provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e privato, dei materiali inerti provenienti da strutture pubbliche e dei rifiuti differenziati ad esclusione della frazione umida e del secco non riciclabile. L'area verrà messa a disposizione del Comune e l'unico onere a carico della Ditta sarà la gestione (compresa l'apertura e trasporto dei cassoni verso gli impianti di recupero/smaltimento, oneri a carico della Ditta). La stessa area potrà essere utilizzata dall'Unione dei Comuni Monte Mainarde per il medesimo scopo o simili. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare l'apertura almeno bisettimanale della piazzola (tali orari non dovranno essere inferiori a 6 ore a settimana di cui almeno tre ore il sabato).

In fase di offerta la ditta dovrà indicare gli orari ed i giorni di apertura all'utenza (due giorni minimo di cui uno almeno il sabato);

a) Resta a carico della Ditta :

- la gestione e manutenzione del Centro di Raccolta per tutta la durata dell'appalto;
- gli oneri di smaltimento/trattamento/recupero dei rifiuti conferiti .

ORARI DEL CENTRO DI RACCOLTA

PUNTEGGIO PREMIANTE Un punteggio premiante è attribuito all'offerente che preveda che il centro di raccolta sia aperto al pubblico oltre che nell'orario di sei ore settimanali (di cui tre il sabato) anche il sabato per l'intera giornata e la domenica per mezza giornata.

Il punteggio premiante è assegnato in relazione alla estensione oraria e giornaliera dell'apertura.

Verifica : il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, della descrizione dettagliata dell'orario di apertura del centro di raccolta (orari di apertura, modalità di raccolta presso i produttori e del conferimento diretto,ecc.).

B) SELEZIONE DEI CANDIDATI

La ditta appaltatrice dovrà:

a) disporre di personale formato ed informato per ridurre gli impatti ambientali derivanti dalla gestione dei rifiuti e la formazione dovrà essere fatta in relazione a :

- 1) Normativa pertinente
- 2) Elementi di pericolosità per la salute e di rischio per la salute e per l'ambiente
- 3) Corrette modalità di uso dei dispositivi di protezione individuali
- 4) Modalità di conservazione dei documenti
- 5) Metodi di acquisizione e di gestione dati
- 6) Conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti.

b) avere capacità di eseguire il contratto con il minor impatto ambientale possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il regolamento Ce 1221/2009, la norma ISO 14001 o equivalente)Le predette indicazioni sono riferite all'eventuale nuovo personale che dovesse

c) essere dedicato alla realizzazione del servizio la cui assunzione dovrà essere concordata con l'Amministrazione del Comune di Cervaro durante l'esecuzione del contratto, per il quale dovrà essere presentata la precedente documentazione prima che questo prenda servizio, a dimostrazione del fatto che si tratta di personale già adeguatamente formato. Anche il personale assunto dalla precedente Ditta dovrà seguire corsi di formazione ed aggiornamento in merito.

Verifica : il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione in sede di offerta da parte dell'offerente di :

- a) Documentazione attestante che le singole persone, eventualmente in aggiunta al personale da reimpiegare, da adibire al servizio, con riferimento agli specifici ruoli :
- Abbiamo frequentato specifici corsi di formazione gestiti da personale/organizzazioni con le necessarie competenze e/o accreditamento oppure
 - Abbiamo esperienza almeno biennale negli stessi ruoli

C) SPECIFICHE TECNICHE

C1) CONTENITORI PER RIFIUTI

L' appaltatore dovrà fornire ed utilizzare contenitori, in aggiunta (per la raccolta da nuove utenze o per contenitori rotti) e/o in sostituzione dei contenitori dati in dotazione dal Comune, sia stradali (, pile, farmaci e RUP) sia presso le utenze (contenitori rigidi e sacchi), che :

- Rechino il logo della stazione appaltante
- Siano colorati in modo tale da essere facilmente riconoscibili
- Siano conformi ai CAM adottati eventualmente dal Ministero dell'Ambiente e che comunque contengono almeno il 30 % del materiale riciclato
- Rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati (es. CARTA) con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere conferiti, formulati in modo semplice e chiaro (es. giornali, riviste, scatole di carta, ecc.)
- I contenitori destinati ai condomini, qualora localizzati in aree accessibili al pubblico, dovranno essere dotati di sistema di accesso personalizzato (chiave, tessera magnetica, ecc.)

Verifica : il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione in fase di offerta da parte dell'offerente di :

- scheda tecnica del produttore di contenitori e/o di certificazione di parte terza

C2) AUTOMEZZI PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI (criteri di base)

Il 30 % degli automezzi utilizzati dall' Appaltatore (con un minimo di uno), in aggiunta a quelli che verranno dati in noleggio dal Comune dovranno :

- Avere motorizzazione non inferiore ad EURO 5 oppure
- Essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl

Verifica : il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione in sede di offerta da parte dell'offerente delle carte di circolazione e delle schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare. La stessa documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante per ulteriori mezzi che vengano eventualmente utilizzati nel corso del contratto.

PUNTEGGIO PREMIANTE Un punteggio premiante è attribuito all'offerente che per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti prevede l'utilizzo di automezzi propri aventi le seguenti caratteristiche :

- Almeno il 50 % (in numero) degli automezzi, hanno motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure sono elettrici, ibridi, o alimentati a gas e
- Almeno il 50 % (in numero) degli automezzi per la raccolta dei rifiuti, sono dotati di vasche di carico monomateriale e/o di dispositivi di lettura automatica dell'identificativo dell'utenza

Verifica : Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, delle carte di circolazione e delle schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare. La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per ulteriori mezzi che verranno eventualmente utilizzati durante l'esecuzione del contratto.

D) PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE, RIDUZIONE DELLA QUANTITA' DI RIFIUTI DA SMALTIRE E MIGLIORAMENTO DEI FATTORI AMBIENTALI

Nella relazione tecnico-illustrativa prevista dall'art. 202 del D.Lgs 152/2006, redatta sulla base delle indicazioni contenute nella relazione allegata al Capitolato e dei dati forniti nei documenti di gara, l'offerente deve indicare, tra l'altro :

- Obiettivi finali ed intermedi relativi a :
 - a) Riduzione della quantità di rifiuti da smaltire
 - b) Riduzione degli impatti ambientali della gestione dei RSU
- Azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti
 - a) Modalità e tempi di attuazione, competenze e numero del personale necessario
 - b) Eventuale peso previsto sull'utente, in termini di complessità delle operazioni a suo carico
- Ulteriori interventi utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato

Verifica : il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione in sede di offerta da parte dell'offerente di relazione tecnico-metodologica dettagliata.

E) CONDIZIONI DI ESECUZIONE (Criteri di base)

E1) Realizzazione ed utilizzo del sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio

L'appaltatore dovrà realizzare un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. A questo scopo l'appaltatore dovrà presentare alla stazione appaltante, in sede di offerta, il progetto di tale sistema che consenta di evidenziare l'andamento temporale, (su base mensile), in relazione all'estensione ed al tipo del territorio servito, in particolare delle seguenti informazioni :

- a) caratteristiche delle utenze e della r.d. :
 - numero e tipo di utenze servite ;
 - numero di abitanti serviti ;
 - estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata,
- b) suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti ;
- c) modalità:
 - orari e modalità di erogazione del servizio
 - modalità corrette di utilizzo del servizio
 - ubicazione e funzionamento del centro di compostaggio
 - mercatini dell'usato, eventi per lo scambio e il baratto anche fuori del territorio comunale
 - compostaggio domestico e di comunità
 - istruzioni sul corretto funzionamento delle compostiere domestiche
 - modalità di contatto con la ditta e con la stazione appaltante

Queste informazioni dovranno essere redatte in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione e debbono essere messe a disposizione degli utenti, ove necessario, anche attraverso depliant, lettere ed altro materiale informativo cartaceo, mail : debbono inoltre essere messe a disposizione del pubblico presso il centro di raccolta, le scuole e gli uffici pubblici.

Infine, ai fini della trasparenza ed allo scopo di monitorare e incentivare il recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, l'appaltatore dovrà fornire a tutti i soggetti interessati, anche attraverso il proprio sito/account web, le informazioni relative a :

- tipo
- quantità
- qualità

dei rifiuti raccolti separatamente.

Verifica : il rispetto del criterio è effettuato in sede di offerta tramite la descrizione dettagliata del sistema.

F) Rapporti periodici sul servizio

L'appaltatore dovrà fornire alla stazione appaltante un rapporto almeno semestrale sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzia gli impatti ambientali e le eventuali criticità.

Nei rapporti periodici dovrà essere evidenziato il confronto con dati relativi a periodi precedenti eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

In particolare i rapporti periodici dovranno contenere i seguenti dati :

- modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale e per utenti serviti
- orari di apertura del centro di raccolta ;
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente al centro di raccolta
- numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti ;
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalle raccolte differenziate domiciliari, in rapporto alla tipologia di utenti ;
- quantità di rifiuto proveniente dalle raccolte domiciliari stradali, in rapporto all'ubicazione dei punti di raccolta ;
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'appaltatore ai diversi centri di trattamento, di riciclaggio, (compreso il compostaggio), recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione.
- Somme eventualmente pagate dall'appaltatore a tali impianti ;
- Qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in maniera differenziata e loro destinazione ;
- Numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati)
- Ogni altra informazione necessaria alla compilazione dei MUD o documento equivalente
- Descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti ;
- Numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti ;
- Numero degli iscritti al Registro dei Compostatori e risultati delle relative verifiche ispettive ;
- Riepilogo dei dati mensili dei conferimenti

I rapporti periodici dovranno essere corredati dalla documentazione relativa a :

- Rapporti dell'appaltatore con i Consorzi di Filiera del sistema Conai e con gli altri Consorzi per la raccolta, riciclaggio ed il recupero dei rifiuti ;
- I dati relativi alla qualità merceologica dei rifiuti conferiti presso gli impianti di recupero
- I dati numerici dovranno essere forniti alla stazione appaltante anche in formato elettronico .

Verifica : la verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. IN sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme appropriate. La certificazione relativa alla classificazione dei rifiuti nelle fasce di qualità di cui all'Accordo quadro Anci-Conai costituisce mezzo di prova della qualità dei lotti di rifiuti interessati.

G) Elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti

Entro un anno dall'aggiudicazione del contratto l'appaltatore dovrà presentare alla stazione appaltante una relazione contenente elementi utili alla definizione, da parte della stazione appaltante stessa o di organismo altrimenti competente, di azioni per la riduzione dei rifiuti. Tali elementi sono :

- Elenco dei principali produttori di rifiuti ;
- Metodi per la diffusione del compostaggio domestico e/o per migliorarne l'efficacia
- Individuazione di situazioni idonee alla diffusione del compostaggio di comunità ;
- Modalità di promozione del riutilizzo dei beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti ;
- Individuazioni di luoghi e modalità per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni.

Verifica : il rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. IN sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme appropriate.

H) CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE DEGLI UTENTI E DEGLI STUDENTI

L'appaltatore dovrà realizzare campagne di sensibilizzazione sia degli utenti sia degli studenti, delle scuole indicate nella relazione di cui all' art. 202 del D.Lgs 152/2006 e facente parte dei documenti di gara, sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei

rifiuti. Le campagne dovranno essere mirate in particolare alla riduzione dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio e recupero) attraverso la raccolta differenziata e il compostaggio domestico

Il Progetto, presentato dall'Appaltatore in sede di offerta in attuazione del Criterio premiante " Progetto di campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti" e redatto secondo i requisiti descritti nel criterio premiante, approvato in fase di esecuzione dalla stazione appaltante, dovrà iniziare entro sei mesi dall'aggiudicazione del contratto.

PUNTEGGIO PREMIANTE Un punteggio premiante è attribuito all'offerente che presenti in sede di offerta il progetto delle campagne di sensibilizzazione sia degli utenti che degli studenti delle scuole indicate nella Relazione del progetto del Servizio sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti. Le campagne dovranno essere mirate in particolare alla riduzione dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio domestico, riutilizzo e recupero) anche attraverso la raccolta differenziata e il compostaggio domestico

Tali campagne dovranno :

- Svilupparsi lungo l'intero arco di tempo della durata del contratto di servizio, anche attraverso la ripetizione di singoli eventi specificamente progettati
- Comprendere l'organizzazione di almeno una giornata ecologica all'anno caratterizzata da eventi dimostrativi

Il progetto dovrà contenere :

- La descrizione dettagliata delle attività ;
- L'indicazione delle modalità e dei tempi per la loro realizzazione
- L'indicazione delle competenze e delle persone necessarie

Nel caso in cui il personale da utilizzare nell'attività di sensibilizzazione non sia dipendente dell'appaltatore questi deve fornire alla stazione appaltante indicazioni esaustive sulle modalità di collaborazione di tale personale.

Verifica : il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, del progetto di campagna di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti delle scuole indicate corredate dalla documentazione attestante qualifica e rapporto di lavoro del personale da impiegare.

I) PUBBLICITA'

L'appaltatore dovrà fornire ed installare, in modo che siano ben evidenti al pubblico, all'esterno e all'interno degli ambienti di ingresso degli edifici pubblici indicati nella relazione allegata appositi cartelloni /targhe che informino il pubblico che il servizio di gestione dei rifiuti urbani è svolto nel rispetto dei C.A.M. definiti dal Ministero dell'Ambiente. Tali

cartelloni/targhe dovranno riportare le seguenti informazioni :

- Gli estremi del Decreto del Ministero dell'Ambiente ai approvazione dei C.A.M.
- I dati annuali relativi alla produzione di rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti.

Entro tre mesi dall'aggiudicazione del contratto l'appaltatore deve fornire alla stazione appaltante, per accettazione, il progetto dei cartelloni/targhe, comprensivo dell'indicazione della loro collocazione e dovranno essere collocati entro sei mesi dall'aggiudicazione del contratto.

Verifica : il rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. IN sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme appropriate.

j) RACCOLTA SEPARATA DEL VETRO CHIARO

Un punteggio premiante è attribuito all'offerente che preveda la raccolta separata del vetro chiaro e di quello scuro. Il Punteggio premiante è assegnato in relazione all'estensione di tale raccolta sul territorio oggetto del servizio .

Verifica : il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, del progetto di sistema di raccolta separata del vetro chiaro dal vetro scuro, comprensivo dell'indicazione dell'utenza servita, delle modalità di realizzazione del sistema e della frequenza di raccolta.

K) COMPOSTIERE DOMESTICHE E DI COMUNITA'

Il punteggio premiante è assegnato all'offerente che preveda di distribuire compostiere domestiche e/o di comunità. Sarà attribuito un punto ogni 20 composte, con un massimo di 2 punti per 40 composte e 2 punti per compostiera di comunità per mense /grandi condomini (40 utenze)

Tale servizio deve prevedere :

- La realizzazione di seminari informativi e/o la distribuzione ai potenziali interessati e nel Centro di raccolta, di materiale informativo sul compostaggio
- La fornitura e la distribuzione di compostiere, complete dell'attrezzatura necessaria per il loro corretto utilizzo (attivatori, mezzi per il rivoltamento del materiale, ecc.) in comodato gratuito o con altra modalità agevolata, agli utenti dotati di orto o giardino (minimo 20 ulteriori compostiere domestiche in aggiunta alle 50 previste, agli utenti che ne facciano richiesta e che accettino di sottoporre tali compostiere ai controlli presso i luoghi di impiego)
- La verifica del corretto utilizzo delle compostiere , attraverso ispezioni effettuate

annualmente su un campione di base di selezione casuale

- La rilevazione e la gestione, in apposito registro, dei dati relativi alle compostiere domestiche attive

Un ulteriore punteggio premiante è attribuito all'offerente che preveda la realizzazione di un servizio relativo alle compostiere di comunità per le grandi utenze (mense, grandi condomini, ecc.) L'eventuale necessaria autorizzazione sarà a carico della Ditta. Tale servizio dovrà comprendere :

- L'assistenza tecnica per la scelta di compostiere di caratteristiche idonee e prestazioni adeguate alle specifiche situazioni e per la loro gestione
- La rilevazione e la gestione, in apposito registro, dei dati relativi alle compostiere di comunità attive

Verifica : il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, del progetto relativo alla gestione delle compostiere domestiche e/o di comunità

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

- 1) ART. 1 DEFINIZIONI**
- 2) ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO**
- 3) ART. 3 CARATTERE DEL SERVIZIO**
- 4) ART. 4 DURATA DELL'APPALTO**
- 5) ART. 5 IMPORTO DELL'APPALTO**
- 6) ART. 6- ART. 24 PAGAMENTI**
- 7) ART. 7 SERVIZI COMPLEMENTARI E SERVIZI ANALOGHI**
- 8) ART. 8 UTENZE E MATERIALI**
- 9) ART. 9 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**
- 10) ART. 10 INIZIO DEL SERVIZIO**
- 11) ART. 11 CONSEGNA DEL SERVIZIO**
- 12) ART. 12 CONTRATTO**
- 13) ART. 13 DEPOSITO CAUZIONALE**
- 14) ART. 14 - VARIAZIONI DELL'APPALTO**
- 15) ART. 15 AUTOMEZZI E ATTREZZATURE**
- 16) ART. 16 SEDE AZIAENDALE-CENTRO SERVIZI**
- 17) ART. 17 DOMICILIO DELL'IMPRESA APPALTATRICE**
- 18) ART. 18 RESPONSABILE DELL'APPALTO**
- 19) ART. 19 PERSONALE**
- 20) ART. 20 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI**
- 21) ART. 21 INFRAZIONI E PENALI**
- 22) ART. 22 DECADENZA DEL CONTRATTO E RISCATTO**
- 23) ART. 23 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO TERZI**
- 24) ART. 24 ALTRI ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA
DITTA**
- 25) ART. 25 SPESE INERENTI IL CONTRATTO**
- 26) ART. 26 CESSIONE E SUBAPPALTO**
- 27) ART. 27 CONTROVERSIE**
- 28) ART. 28 RICHIAMI A LEGGI E REGOLAMENTI**
- 29) ART. 29 ADEGUAMENTO ISTAT E REVISIONE DEL CANONE**
- 30) ART. 30 TRASPORTO DEI RIFIUTI**

**31) ART. 31 REGISTRI DI CARICO E SCARICO, STATISTICHE, M.U.D.,
SISTRI**

**32) ART. 32 DICHIARAZIONE DI PIENA ED INCONDIZIONATA
ACCETTAZIONE DI QUANTO PRESCRITTO NEL PRESENTE
CAPITOLATO D'APPALTO**

33) ART. 33 FESTE POPOLARI E MERCATI

34) ART. 34 SERVIZI VARI ED URGENTI

35) ART. 35 CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

TITOLO IV

NORME SULLA SICUREZZA

36) ART. 36 PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

37) ART. 37 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

38) ART. 38 DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

39) ART. 39 CONDIZIONI ALLA SCADENZA

40) ART. 40 CONTROLLO DEL COMUNE

41) ART. 41 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

42) ART. 42 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E NUMERO VERDE

43) ART. 43 COOPERAZIONE

44) ART. 44 RISERVATEZZA

45) ART. 45 CESSIONE DEI CREDITI E DEI CONTRATTI

46) ART. 46 DISPOSIZIONI FINALI

47) ART. 47 CRITERI DI CUI D.M.

A) CENTRO DI RACCOLTA

B) SELEZIONE DEI CANDIDATI (CRITERI DI BASE)

C) SPECIFICHE TECNICHE

C1) CONTENITORI PER RIFIUTI (CRITERI DI BASE)

**C2) AUTOMEZZI PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI
RIFIUTI (CRITERI DI BASE)**

CRITERI PREMIANTI

**D) PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE, DI RIDUZIONE
DELLA QUANTITA' DI RIFIUTI DA SMALTIRE E DI MIGLIORAMENTO DEI
FATTORI AMBIENTALI**

- E) CONDIZIONI DI ESECUZIONE (Criteri di base)**
 - E1) REALIZZAZIONE ED UTILIZZO DEL SISTEMA AUTOMATICO DI GESTIONE DEI DATI RELATIVI AL SERVIZIO**
- F) RAPPORTI PERIODICI SUL SERVIZIO**
- G) ELEMENTI PER L'INDIVIDUAZIONE DI AZIONI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI**
- H) CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE DEGLI UTENTI E DEGLI STUDENTI**
- I) PUBBLICITA'**
- J) RACCOLTA SEPARATA VETRO CHIARO DA VETRO SCURO**
- K) COMPOSTIERE DOMESTICHE E DI COMUNITA'**